

Osservazioni. — Affine alla *P. striata* per i segmenti dritti non sigmoidei. Nella *P. Calamifrons* i segmenti sono tutti uniformi, e molto attenuati verso il punto d'attacco. Nella *P. stricta* i segmenti terminali sono troncati all'apice e larghi alla base quanto nel mezzo. Anche il callo o nettario, che si vede nell'ascella dei segmenti, non conosco che si trovi in altre specie di *Pinanga*.

PINANGA CALAMIFRONS var. β **TENUISSIMA**. — Gracilior, segmentis angustioribus.

Abita. — Sulle sponde del *Secràng*, nella provincia del Batañg-Lupar in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 3848).

Osservazioni. — Assai più gracile della forma tipica. Lo stipite è alto 35-50 cent. misurato dalla base sino alle prime guaine; porta in basso vari stoloni eretti; gli internodi sono lunghi 2-3 cent. e del diametro di 4-5 $\frac{1}{2}$ mill. Le fronde hanno i segmenti più stretti che nella forma tipica, ma sempre tutti uniformi, binervi e col minuto callo al punto d'attacco. Gli spadici hanno due soli rami; alcuni deflorati sono eretti (forse perchè non hanno abbonito i frutti?).

22. **PINANGA STRICTA** *Becc. sp. n.* — Parvula. Caudex metralis. Frondium segmenta pauca, in utroque latere 4-5, stricta, non falcata, binervia, e basi lata (vix constricta) anguste lanceolato-lineararia, acuminata, duo terminalia 3-4-nervia, apice 3-4-dentata. Spadices pedunculati, ramis 2-4, flexuosis, gracilibus. Fructus oblongi vel subobovati, apiculati, 14 mill. longi, 6 mill. lati.

Abita. — Borneo in Sarawak sul *Monte Póe* (P. B. n.º 2433) e sul *Monte Mattañg* (P. B. n.º 1692).

Descrizione. — Palma gracile, monocaule (o stolonifera?) non cespitosa. Stipite alto un metro e del diametro di 8-10 mill., con internodi cilindracei od un poco ingrossati in alto, lunghi 2 $\frac{1}{2}$ -7 cent., fittamente macchiati da squame porporescenti scure, ma non forforacei. Fronde 45-75 cent. lunghe (comprese le guaine), rigide, erette; guaina lunga 10-13 cent., tubulosa, aperta anteriormente in alto per il tratto di 3-5 cent. anche nelle fronde più interne e non espanse, in seguito anche maggiormente fessa, forforacea, ma in modo fugace, striata per il lungo; nelle fronde più giovani, da una parte e dall'altra del picciolo, è terminata all'apice da un corto dente triangolare liguleforme. Picciolo 13-15 cent. lungo, ottusamente triangolare, appena canaliculato di sopra, forforaceo come il rachide, almeno nella prima età delle fronde. Rachide triangolare. Segmenti fra tutto 9-10, compresi i terminali; questi sono percorsi da 3-4 nervi primari superiori, sono appena più corti ed un poco più larghi degli altri (18-27 cent. lunghi, 12-25 mill. larghi), quasi di uniforme larghezza in tutta la lunghezza, solo un poco ristretti all'apice, dove sono troncati e terminati da 3-4 denti triangolari allungati, acuti (non fessi nel mezzo). Gli altri segmenti sono quasi tutti fra loro uniformi, rigidi, drittissimi, eretti, nè falcati, nè sigmoidei, ensiformi, appena dilatati alla base, acuminatissimi, ognuno con due nervi primari superiori (per eccezione